



Agevolazioni a favore delle Pmi territoriali, stanziati 500mila euro contro il caro prestiti

La Camera di Commercio di Roma concede alle piccole e medie imprese contributi per abbattere il costo degli interessi sui finanziamenti bancari. Le aziende devono rivolgersi direttamente ai Confidi delle associazioni di categoria che valutano i requisiti e preparano le domande. Il bando è on line

La Giunta camerale ha stanziato 500mila euro per la concessione di contributi finalizzati all'abbattimento del costo degli interessi sui finanziamenti bancari.

L'iniziativa si colloca nell'ambito delle agevolazioni che la Camera di Commercio di Roma concede alle piccole e medie imprese del territorio provinciale. Sulla base delle convenzioni stipulate dall'Ente con alcuni Istituti di credito, le imprese di Roma e provincia possono ottenere dei finanziamenti bancari a condizioni agevolate rivolgendosi agli Organismi di garanzia (confidi) delle associazioni di categoria, i quali provvedono a verificare il merito creditizio delle imprese e a curare l'istruttoria e la gestione delle domande, nonché ad inoltrare alle banche convenzionate le richieste valutate positivamente per l'ammissione al finanziamento.

Solo per i finanziamenti richiesti per la realizzazione di talune tipologie di investimento (es. acquisto o rinnovo di immobili, impianti, attrezzature; acquisizione di aziende, marchi e brevetti, ecc.), la Camera riconoscerà un contributo sugli interessi pari all'abbattimento di 2 punti del tasso applicato, aumentato a 3 nel caso di nuove imprese, imprese femminili o giovanili. La domanda di contribu-



to va presentata presso l'Organismo di garanzia che avrà seguito la pratica di finanziamento. Il contributo verrà poi erogato a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti. Possono accedere ai contributi le Pmi in possesso dei seguenti requisiti: a) sede legale od operativa nella provincia di Roma; b)

iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Roma; c) regolarità nella denuncia di inizio attività e nel pagamento dei diritti annuali camerali. Per partecipare all'iniziativa le imprese devono, nello specifico: 1) richiedere tramite gli Organismi di garanzia fidi un finanziamento bancario destinato alla realizzazione di uno degli investimenti

ammessi. Tale finanziamento dovrà avere durata non inferiore a 36 mesi e non superiore a 60 mesi e sarà regolato dalle disposizioni contenute nelle Convenzioni camerali per l'accesso al credito delle Pmi; 2) presentare al Confidi la domanda di ammissione al contributo, redatta sull'apposito modulo scaricabile dal sito camerale, alla quale dovrà essere allegato

il piano di investimenti, corredato dagli obiettivi che si intendono realizzare e il relativo preventivo di spesa; 3) rendicontare, entro i sei mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento, al Confidi la realizzazione del piano di investimenti programmato tramite fotocopia delle fatture emesse e dell'intera documentazione attestante l'effettivo pagamento delle stesse; la relazione tecnica concernente il piano di investimenti realizzato, gli obiettivi raggiunti e i benefici ottenuti per l'azienda in termini gestionali, organizzativi e/o promozionali; una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento generale dell'iniziativa; la copia del piano di ammortamento e del contratto stipulato con la banca. Sul sito della Camera di Commercio di Roma (www.rm.camcom.it) sono disponibili sia l'elenco dei confidi a cui è possibile rivolgersi, sia il bando e la modulistica per la richiesta del contributo ■

Informazioni
Numero verde 800800077,
www.rm.camcom.it,
contributicredito@rm.camcom.it

Impresa in un giorno, impresa possibile

Partita, in via sperimentale, la comunicazione unica. Dal 19 agosto sarà operativa in tutta Italia



Creare un'impresa in un giorno: uno slogan accattivante che vuole diventare una realtà concreta. Nel (Bel)Paese dei mille cavilli e della troppa burocrazia, la sfida è accattivante. Come vincerla? Grazie alla comunicazione unica, la procedura attraverso la quale tutte le imprese potranno essere operative in un giorno e assolvere, al massimo in una settimana, gli adempimen-

ti dichiarativi verso Registro delle Imprese, Inps, Inail e Agenzia delle Entrate mediante la presentazione di un solo e unico modello informatico. La rivoluzione copernicana è partita a metà febbraio e, dopo una fase sperimentale in alcune città (esclusa Roma), diventerà realtà nazionale entro la fine la prossima estate. È prevista, infatti, una fase facoltativa di sei mesi che si concluderà il 19 agosto, giorno dal quale la nuova procedura sarà operativa su tutto il territorio italiano e per tutti i tipi di imprese. Si avranno tempi certi e veloci per i riscontri: all'impresa giungerà immediatamente - presso una casella di posta elettronica certificata gratuita, fornita dalle Camere di Commercio - la ricevuta di protocollo della pratica che costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività. In pratica, la "regia" delle comunicazioni viene affidata alle Camere di Commercio che, attraverso InfoCamere, la loro società di informazione, diventano l'unico referente per tutte le registrazioni ai fini dell'attribuzione del codice fiscale e/o della partita Iva e per l'iscrizione al Registro delle Imprese,

ma anche ai fini, previdenziali e assicurativi. La fase più delicata per l'avvio della nuova procedura è quella della formazione e dell'assistenza agli utenti che dovranno adottarla (imprese e tutti i loro intermediari: professionisti, associazioni di categoria, agenzie di pratiche). A tal fine, il sistema camerale ha predisposto una rete di formatori, attiva su tutto il territorio nazionale,

cui si affiancherà una task force di specialisti per le problematiche più complesse. I corsi sono cominciati da poco e termineranno entro la fine di luglio. Non solo. Per rendere più agevole la partenza della nuova procedura, è operativo un servizio di assistenza telefonica al numero **199502010**. Maggiori dettagli sulla comunicazione unica sono disponibili sul sito internet www.unioncamere.it ■

Informativa su banca dati redazionale

La Camera di Commercio di Roma, editore della rivista RomaCrea Notizie, in osservanza del decreto legislativo 196/03 e del Codice di Deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'ambito della attività giornalistica, informa tutti i soggetti interessati che la redazione della rivista è assistita da una banca dati redazionale contenente dati personali multimediali relativi a soggetti del mondo economico, politico e della cultura. I suddetti dati sono raccolti in occasione di convegni, pubbliche manifesta-

zioni e altri analoghi avvenimenti nell'ambito della attività giornalistica e per gli scopi propri di tale attività. L'accesso alla banca dati è consentito unicamente ai dipendenti e collaboratori incaricati della redazione della rivista e dell'Ufficio Stampa della Camera di Commercio. I soggetti interessati possono esercitare i diritti di cui al titolo II del decreto legislativo 196/03 rivolgendosi a Promoroma, Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, sita in Via de' Burchi 147, 00186 Roma ■

Opere edili, tutti i prezzi

Pronto il nuovo volume

Dalla fine di febbraio è disponibile, presso il Servizio Prezzi della Camera di Commercio di Roma, il volume "Prezzi dei materiali e delle opere edili in Roma", numero 2/2007. La pubblicazione, che esce semestralmente, si è arricchita di nuovi argomenti, in particolare sono state inserite le opere compiute nel capitolo relativo ai "Materiali ecocompatibili". Risulta aggiornata anche la sezione relativa alla manutenzione e ristrutturazione nelle diverse voci che prendono in esame le opere relative a rimozioni e demolizioni, risanamenti e impermeabilizzazioni, pavimenti e rivestimenti, impianti idrici e sanitari, di riscaldamento ed elettrici. Infine, nella nuova pubblicazione, è stato inserito un nuovo paragrafo dedicato ai piccoli interventi di manutenzione sugli infissi ■

Informazioni
Servizio Prezzi,
Camera di Commercio di Roma,
Francesco Manca,
Tel. 0652082948/9, Fax 0652082951,
lu-ve 8.45-12.30, 13.30-15,
francesco.manca@rm.camcom.it

Sommario

► pagina 2

Manutenzione e trasformazione degli impianti elettrici condominiali: arriva il contratto tipo

Tecnopolo di Castel Romano, una struttura all'avanguardia che aspetta imprese innovative

► pagina 3

Si chiama Starweb il sistema telematico studiato per le Pmi artigiane

L'impegno dell'Irri sul fronte della formazione

► pagina 4

Cosa prevede il progetto "Centro Storico": un piano che vuole valorizzare il nostro territorio

► pagina 5

Fuoriserie, passerella di auto e moto d'epoca alla Nuova Fiera di Roma

Dal cinema all'hi-tech, le iniziative della Filas SpA a favore delle imprese

► pagina 6

Dagli aiuti alle Pmi alla formazione mirata: gli impegni della Cna di Roma

Aziende agricole e certificato verde, ecco cosa bisogna sapere

► pagina 7

Accordo tra Bic Lazio e Unicredit: un fondo per nuove iniziative imprenditoriali

Ricerche, corsi e accesso al credito: le iniziative di Federlazio

► pagina 8

L'offerta formativa di Confesercenti e Confcommercio

Ai lettori

RomaCrea Notizie è il periodico della CCIAA di Roma che informa le imprese iscritte sulle attività dell'Istituzione camerale, delle organizzazioni della rappresentanza imprenditoriale e, più in generale, sul sistema economico del nostro territorio. Viene inviato gratuitamente tramite posta ed email e - appena chiuso in redazione - lo si può leggere o scaricare in versione ".pdf" dal sito della CCIAA di Roma. Se sei un'impresa e vuoi ricevere tramite posta elettronica materiale informativo sulle iniziative della CCIAA di Roma e il periodico RomaCrea Notizie, registrati all'indirizzo web www.rm.camcom.it/romacreatnotizie. Per informazioni si può contattare la redazione all'e-mail romacreatnotizie@promoroma.com.

Problemi con l'impianto elettrico condominiale? La soluzione esiste e si chiama contratto tipo

In tema di installazione, trasformazione o ampliamento, la Camera di Commercio di Roma ha elaborato un modello di riferimento rivolto agli utenti interessati. Il testo è scaricabile gratuitamente da internet

Continua a produrre risultati il progetto "Contratti per il condominio", avviato nel 2006 dalla Camera di Commercio di Roma con lo scopo di migliorare la qualità dei lavori svolti nell'ambito dei condomini e di fornire una quadro certo alle imprese operanti in questo settore. Si è pensato allora di fornire agli operatori del settore (condomini, amministratori e imprese) degli strumenti capaci di fornire un ausilio giuridico per le varie tematiche di manutenzione che caratterizzano la vita condominiale, ossia degli schemi contrattuali standard. La prima "tranche" di documenti ha riguardato gli impianti termici e l'appalto per la ristrutturazione degli stabili. Nel 2007 si è proceduto invece all'elaborazione del contratto tipo in materia di installazione, trasformazione, ampliamento e/o manutenzione degli impianti elettrici. Al pari di quanto già avvenuto per i testi precedentemente divulgati, anche tali contratti hanno tenuto conto delle osservazioni espresse dagli operatori di mercato interessati, ossia imprese, consumatori e amministratori di condominio, ascoltati in occasione di apposite riunioni. Inoltre, gli schemi sono stati elaborati sulla base di normative valide in tutta Italia senza alcuna distinzione (ad esempio la normativa tecnica sugli impianti termici) e spes-



so anche di derivazione europea (il Codice del consumo). Per questo motivo è negli intendimenti di Unioncamere far sì che una pluralità di Camere di Commercio faccia propri tali documenti contrattuali, dando così ad essi una maggiore autorevolezza ed un'uniformità tendenzialmente in tutto il Paese.

Il testo del contratto tipo può essere scaricato gratuitamente consultando la banca dati Infojus all'indirizzo www.rm.camcom.it/contrattualistica.

Energia e piccole imprese

I black out nell'erogazione di energia elettrica così come i costi della bolletta, assai aumentati negli ultimi cinque anni, costituiscono esperienze comuni sia ai consumatori domestici che alle imprese. Per queste ultime, soprattutto quelle di minori dimensioni, la fornitura di energia elettrica è dun-

que un elemento fondamentale nell'attività quotidiana in quanto le conseguenze degli aspetti negativi prima descritti hanno un impatto diretto sia sul piano organizzativo e logistico che su quello economico. Basti a quanto può avvenire in caso di variazioni di potenza derivate da ristrutturazioni oppure ai riflessi dei black out sulle scorte alimentari ovvero sulle dotazioni informatiche e sui sistemi di sicurezza. Nel caso delle piccole e piccolissime imprese poi non sempre ci si trova di fronte a meccanismi in grado di far fronte ai cali di tensione elettrica come ad esempio i gruppi di continuità ovvero i sistemi di backup automatici per il salvataggio dei dati nei server informatici.

La liberalizzazione, iniziata nel 1999, nel 2004 ha iniziato a produrre i suoi effetti concreti ed ha rappresentato una vera e propria

rivoluzione per questo mercato. Infatti, nel nuovo ordinamento la produzione, l'importazione, la vendita e l'acquisto di energia elettrica sono attività libere e questo ha generato la graduale apertura alla concorrenza di nuovi operatori.

Le Camere di Commercio di Roma e Milano, a fronte dell'aumento dell'offerta, anche di modelli contrattuali, sul mercato in questione, hanno ritenuto di esaminare, in modo congiunto, le condizioni generali praticate nei confronti delle piccole e medie imprese. Il parere che ne è derivato è stato elaborato nella convinzione di poter rendere, in questo modo, un servizio utile sia alle imprese distributrici che alle imprese utenti per migliorare il funzionamento di un mercato tanto importante. La sua consultazione può, da un lato, render più trasparenti gli obblighi

contrattuali sottoscritti dalle piccole imprese, di solito impossibilitate ad incidere sulle condizioni generali di contratto. Dall'altro lato, il documento intende sollecitare le aziende distributrici ad una migliore formulazione delle clausole. La concorrenza, infatti, in questo come in tanti altri settori, non necessariamente deve basarsi soltanto sugli aspetti connessi al prezzo ma può dispiegare i suoi effetti benefici anche sul trattamento e la cura della clientela per il tramite di clausole e condizioni contrattuali equilibrate. Ne risulterebbe una migliore applicazione del vero spirito della normativa sulla liberalizzazione del mercato. Al di là dunque degli aspetti prettamente tecnico/giuridici, il parere si propone di lanciare un messaggio alle imprese, invitandole a cogliere le opportunità che la liberalizzazione pone a loro disposizione utilizzandole come strumenti per affrontare le congiunture di mercato meno semplici e la competizione sempre più serrata a livello sia interno che globale. Il testo del parere può essere scaricato gratuitamente consultando la banca dati Infojus all'indirizzo www.rm.camcom.it/contrattualistica.

Informazioni

Tel. 0652082760/2772/2773, lu-ve 9-12.30, 13.30-15, Fax 0652082780, regolazione.mercato@rm.camcom.it

Una vasta rete di professionisti tra case, quartieri e quotazioni

I 150 rilevatori della Borsa Immobiliare di Roma offrono, attraverso il Listino Ufficiale, un rendiconto periodico del mercato di riferimento. Uno strumento che fotografa le contrattazioni concluse ogni 4 mesi



I rilevatori della Borsa Immobiliare di Roma, azienda speciale della Camera di Commercio di Roma, sono una rete di oltre 150 professionisti a disposizione del mercato.

Si implementa così il sistema di rilevazione dati che la Borsa Immobiliare utilizza al fine di fornire un rendiconto periodico ad operatori e clientela (Listino Ufficiale Quotazioni Immobiliari edito dal 1989).

Le Agenzie immobiliari, regolarmente iscritte al Ruolo e in regola con gli obblighi previsti dalla Camera di Commercio di Roma possono richiedere di essere ammesse al sistema di rilevazione dati, aderendo altresì all'iniziativa promozionale che prevede utilizzo di strumenti pubblicitari di supporto.

Il Listino Ufficiale, unico riferimento nel mercato riconosciuto

da operatori, enti, aziende, tribunali è, ad oggi, uno strumento di lavoro in grado di fare da riferimento al mercato.

Non prevede andamenti, ma traccia la realtà fotografando le contrattazioni concluse per quadrimestre.

La relazione con i dati comunicati dai rilevatori sparsi sull'intera provincia, viene sviluppata con la presentazione di dati di sintesi per zona, riferiti a tutte le tipologie immobiliari e con indicazione della quotazione media per valori di compravendita e di locazione. La sintesi è resa possibile dalla configurazione di un valore ordinario attribuibile al metro quadro, in condizioni espresse nel Listino stesso e con le indicazioni per un corretto uso professionale.

Decine di nuovi rilevatori stanno aderendo al sistema al fine di raccogliere i dati e di dare corrette indicazioni a tutto il mercato.

Il Politecnico di Torino ne ha sancito, dal 2005, la correttezza e la affidabilità delle rilevazioni, le elaborazioni e la presentazione dei dati, rappresentandone quindi l'unicità in tema di raccolta di quotazioni immobiliari.

Per maggiori informazioni è possibile consultare direttamente il sito internet www.borsaimmobiliare.roma.it oppure telefonare, in orario d'ufficio, allo **066796586** ■

Impresa innovativa? Il Tecnopolo ti aspetta

La struttura di Castel Romano, sviluppata su una superficie di oltre 50 ettari cablati, accoglie realtà imprenditoriali in crescita



apre le porte, con disponibilità di spazi ad uso uffici e laboratori, ad ogni iniziativa imprenditoriale che intenda innalzare il proprio livello tecnologico e rafforzare la propria capacità competitiva.

Esteso su di una superficie di oltre 50 ettari cablati, all'interno di un contesto paesaggistico di alto pregio, il Tecnopolo di Castel Romano è sinonimo di ricerca, sviluppo e diffusione dell'innovazione tecnologica. Dotata di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, oltre che di una serie di servizi aggiuntivi, l'area è attualmente sede del Centro Sviluppo Materiali, della Fondazione Parco Biomedico S. Raffaele di Roma e dell'Apat, Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente. Tre realtà di assoluta eccellenza rispettivamente nei settori dei materiali speciali, delle biotecnologie e della tutela dell'ambiente che articolano, attraverso l'esperienza e l'operatività di più di 500 ricercatori e tecnici impiegati, attività di studio, ricerca e applicazione industriale. Un luogo privilegiato per favorire il dialogo tra cultura scientifica e cultura imprenditoriale, rafforzare le capacità di integrazione delle università con le Pmi del territorio e favorire il trasferimento tecnologico e la creazione di nuove aziende hi-tech ■

Informazioni

Castel Romano SpA, Tel. 066791735

Eventi in Fiera

La Camera di Commercio di Roma, da sempre impegnata sul fronte dello sviluppo del territorio e delle aziende che lo animano, organizza e coordina la partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche e iniziative promozionali, sia in ambito nazionale che internazionale.

Possono partecipare tutte le micro, piccole e medie imprese (individuali, società, consorzi, cooperative), così come definite dalla normativa nazionale e comunitaria, in possesso dei seguenti requisiti: **1)** essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese di Roma; **2)** avere denunciato l'attività esercitata ed eventuali unità locali; **3)** essere in regola con il pagamento del diritto annuale; **4)** non essere soggette a procedure concorsuali; **5)** non avere capitale sociale detenuto per più del 50% da enti o aziende pubbliche; **6)** essere in regola con la normativa nazionale e comunitaria in tema di aiuti di Stato.

Il regolamento di partecipazione, il modulo di domanda e la lista aggiornata di tutte le iniziative promozionali è scaricabile dal sito internet www.rm.camcom.it.

OREFICERIA E GIOIELLERIA

DESIDERI PREZIOSI

Roma - Tempio di Adriano, 28 novembre - 9 dicembre

Mostra di argentieri e orafi romani
Periodo utile per la presentazione delle domande:
28 aprile - 27 giugno 2008

ARTIGIANATO, COMMERCIO E ALTRI SETTORI

IO SPOSA

Nuova Fiera di Roma, 9 - 12 ottobre

La Fiera per il tuo Matrimonio
Periodo utile per la presentazione delle domande:
26 maggio - 13 giugno 2008

ARTI & MESTIERI EXPO

Nuova Fiera di Roma, 11 - 14 dicembre

Mostra mercato dell'Artigianato e dell'Enogastronomia
Periodo utile per la presentazione delle domande:
vedi l'aggiornamento sul sito www.rm.camcom.it

ROMA SPOSA

Nuova Fiera di Roma, 9 - 11 e 16 - 18 gennaio 2009

Salone nazionale dell'Abito da Sposa e da Cerimonia, degli Accessori e dei Servizi per le Nozze
Periodo utile per la presentazione delle domande:
8 settembre - 26 settembre 2008

AGROALIMENTARE

LE PIAZZE DELL'AGRICOLTURA

Roma, aprile - novembre 2008

Campagna e artigianato a Roma
Periodo utile per la presentazione delle domande:
vedi l'aggiornamento sul sito www.rm.camcom.it

LA CAMPAGNA IN CITTÀ

Roma, 2008

Vecchi mestieri e nuovi sapori
Periodo utile per la presentazione delle domande:
vedi l'aggiornamento sul sito www.rm.camcom.it

IL SALONE DEL GUSTO

Torino, 23 - 27 ottobre 2008

Il villaggio globale del cibo
Periodo utile per la presentazione delle domande:
10 marzo - 18 aprile 2008

WINTER FANCY FOOD

Moscone Center - San Francisco, 18 - 20 gennaio 2009

The West Coast marketplace for the specialty food business
Periodo utile per la presentazione delle domande:
5 maggio - 13 giugno 2008

Per tagliare la burocrazia ed evitare le file da oggi, alle imprese artigiane, basta un clic

Si chiama Starweb, il nuovo sistema telematico di iscrizione, modifica e cancellazione all'albo di categoria. Il tempo medio di una pratica passa da 60 a 10 giorni. Cosa bisogna sapere

La Camera di Commercio di Roma ha realizzato, in collaborazione con Infocamere (la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane), un nuovo sistema, denominato "Starweb", per la trasmissione con modalità telematica delle domande delle imprese artigiane, attraverso i Comuni, alla Commissione Provinciale per l'Artigianato presso la Camera di Commercio di Roma. Il sistema è già operativo e utilizzabile.

Secondo il "vecchio" procedimento chi vuole avviare un'attività di impresa artigiana, presentare una modifica o una cancellazione, si deve recare fisicamente presso gli Sportelli del Comune territorialmente competente che, dopo l'istruttoria della domanda, la invia per posta o tramite messo alla Camera di Commercio.

Starweb, utilizzando le connessioni internet, consente all'impresa artigiana o all'associazione che la rappresenta, la creazione di una pratica di iscrizione, modifica e cancellazione in formato digitale e la sua trasmissione, in via telematica, al Comune, che la riceve, la istruisce e la invia, con la stessa modalità, alla Commissione Provinciale per l'Artigianato per l'approvazione definitiva.

Per l'utilizzo del sistema è sufficiente disporre delle comuni apparecchiature informatiche qua-



li un personal computer, scanner e dispositivi di firma digitale, collegarsi all'indirizzo internet <http://artigiani.infocamere.it/starweb/index.jsp>, autenticarsi tramite user-id e password opportunamente profilate.

Questo sistema richiede la collaborazione delle associazioni di categoria dell'artigianato perché interesserà un numero consistente di domande di imprese artigiane,

prevalentemente in forma di ditte individuali, che nell'anno 2007, con modalità cartacea, sono state complessivamente 16.454 di cui 7.331 iscrizioni, 3.626 modifiche e 5.207 cancellazioni.

La particolarità della nuova procedura è determinata dal fatto che la Legge Regionale 17/99 prevede espressamente che le domande all'Albo delle Imprese Artigiane devono essere presentate ai

Comuni, i quali, dopo l'istruttoria, le trasmettono alla Commissione Provinciale per l'Artigianato. Un procedimento complesso che coinvolge tre attori i quali, attraverso Starweb, hanno la possibilità di dialogare on line, con effetti positivi sui tempi di lavorazione delle domande all'Albo delle Imprese Artigiane.

Infatti, se il tempo medio di lavorazione di una pratica inviata con

il sistema tradizionale è di circa 60 giorni, il tempo medio di lavorazione di una pratica inviata con modalità telematica si riduce a 10. Inoltre, diversamente dalla situazione attuale, in cui i diversi attori coinvolti inseriscono più volte gli stessi dati, con il nuovo sistema l'inserimento dei dati è effettuato una sola volta a monte, al momento della compilazione della pratica in formato digitale e utilizzati in ogni stadio del procedimento.

Oltre ai vantaggi in termini di semplificazione e di riduzione dei tempi complessivi per l'iscrizione di una impresa artigiana, il sistema consente: **1)** di trasformare il modello cartaceo in digitale, con la possibilità di compilare automaticamente i campi del modello con le informazioni già presenti nel data-base del Registro Imprese; **2)** di monitorare e verificare in ogni istante la pratica digitale di iscrizione, modifica e cancellazione di un'impresa artigiana, nelle diverse fasi del procedimento, dalla predisposizione della pratica, attraverso l'istruttoria del Comune fino all'approvazione da parte della Commissione Provinciale per l'Artigianato; **3)** di verificare, prima della compilazione della domanda, se esistono delle posizioni incompatibili ■

Informazioni
www.rm.camcom.it

Nella Capitale impresa fa rima con straniera

Al 31 dicembre 2007 le ditte individuali con titolare extra comunitario regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma erano 15.084, pari al 9% del totale delle ditte individuali romane. Nel corso del 2007 il saldo tra iscrizioni e cessazioni è stato positivo per 1.478 unità, con un tasso di crescita rispetto al 2006 del 10,9%. Un dato superiore alla media nazionale che è dell'8%.

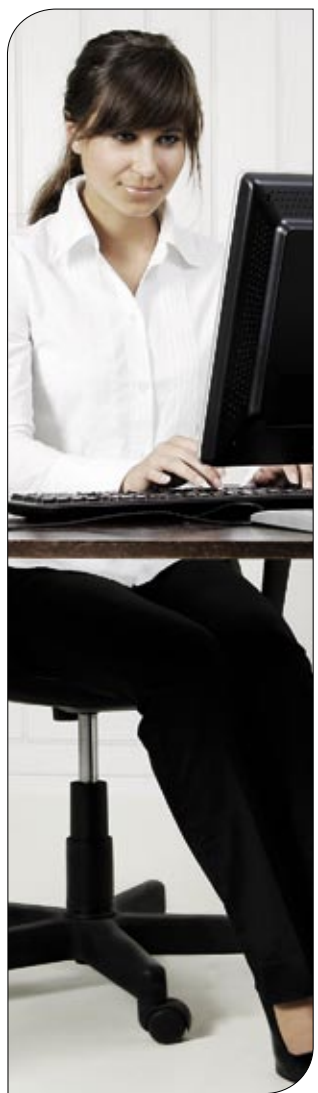
I Paesi con il maggior numero di imprenditori extracomunitari registrati sono il Bangladesh (con 1.945 titolari di ditte individuali pari al 14,3% del totale extra Ue); la Cina (con 1.651 titolari pari al 12,1% del totale extra Ue); e il Marocco (con 1.491 titolari pari al 11% del totale extra Ue).

Oltre la metà degli imprenditori extracomunitari (56,5%) è concentrata nel settore del commercio. Al secondo posto il settore delle costruzioni (10,4%) e al terzo posto il comparto manifatturiero (9,6%). In forte crescita il settore delle attività immobiliari, informatica, noleggio e ricerca che, nel 2007, ha registrato un incremento del 23,4% rispetto all'anno precedente.

Questi, in sintesi, i dati più significativi, relativi a Roma e provincia, diffusi recentemente da Unioncamere sulla base di Movimprese, la rilevazione trimestrale condotta sul Registro delle Imprese da Infocamere - la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane. Il rapporto è disponibile all'indirizzo internet www.infocamere.it ■

Formazione gratuita mirata alle aziende. Due i progetti innovativi gestiti dall'Irifi

L'obiettivo comune è quello di colmare il gap tra i bisogni occupazionali delle realtà produttive e le competenze disponibili sul mercato. Le iniziative sono finanziate dall'Unione Europea. Il ruolo e i vantaggi per le imprese. Requisiti e criteri di adesione



Due progetti di formazione che vanno incontro alle aziende cercando di colmare le loro esigenze di nuove professionalità. Questa l'ambizione principale delle due iniziative finanziate dall'Unione Europea, sostenute dalla Provincia di Roma e realizzate dall'Irifi, Azienda speciale della Camera di Commercio capitolina.

Vediamo nel dettaglio. Il primo progetto, "Un'Ala per lo sviluppo del territorio della Provincia di Roma", ha come obiettivo la creazione di un servizio di *job scouting* e *job accounting* che colmi il gap tra fabbisogni occupazionali e competenze disponibili sul mercato del lavoro, realizzando brevi percorsi formativi su richiesta delle imprese e promuovendo l'inserimento in azienda delle risorse formate ad hoc. L'impronta di base data al progetto è quella di ribaltare il sistema tradizionale della formazione a "bando" partendo dai fabbisogni di professionalità espressi dalle aziende.

Il progetto vuole creare un servizio rivolto sia alle persone che cercano di entrare nel mondo del lavoro attraverso attività di orientamento e formazione mirata; sia alle aziende che cercano personale da inserire nel loro organico e intendono far precedere l'inserimento da attività specifiche di formazione e orientamento.

Le azioni formative saranno strut-

turate in una fase d'aula (variabile dalle 60 alle 100 ore) e in una parte di formazione on the job (tre mesi). Ogni singolo corso sarà formato da un minimo di 10 a un massimo di 20 allievi. Molti i vantaggi per le aziende che parteciperanno al progetto: nessun costo da sostenere e decisione autonoma su progetto, argomenti, organizzazione e luogo delle lezioni. Importante: l'azienda nominerà un orientatore che gestirà l'intero progetto formativo a cui andrà un compenso tra i 3 e i 5 mila euro lordi e ogni singolo allievo riceverà 350 euro per ogni mese di formazione svolto.

Come detto, il progetto prevede la creazione di un servizio di *job scouting* (ricerca di lavoro) e *job accounting* (stima e valutazione delle opportunità lavorative) che includa: **a)** percorsi di accompagnamento per l'inserimento in attività lavorative; **b)** attività formative finalizzate a colmare i gap tra fabbisogni occupazionali e competenze disponibili sul mercato del lavoro; **c)** l'inserimento lavorativo stabile di manodopera qualificata. L'altro progetto "Un ponte rosa" risponde all'avviso pubblico "Miglioramento delle condizioni di vita delle donne" in linea con le strategie dell'Unione Europea per lo sviluppo locale, per la società dell'informazione e per le pari opportunità. L'iniziativa, realizzata dall'Irifi in collaborazione con gli atenei del-

la Sapienza e Roma Tre, si propone di migliorare le opportunità lavorative delle donne disoccupate e inoccupate residenti a Roma e Provincia, favorendo il loro ingresso nel mercato del lavoro in un'ottica che promuova il giusto match tra le aspirazioni professionali espresse e i fabbisogni delle aziende ospitanti.

Nello specifico l'intervento si rivolge a 50 donne che vogliono accedere o rientrare nel mercato occupazionale attraverso tirocini finalizzati a un effettivo consolidamento del rapporto di lavoro. L'intervento si articola in tre azioni: **1)** ricerca e analisi; **2)** animazione territoriale, sensibilizzazione e diffusione del progetto; **3)** sostegno all'inserimento lavorativo. L'azione chiave è il sostegno all'inserimento lavorativo da realizzarsi attraverso 50 tirocini formativi. Importante: i costi di assicurazione del tirocinio e i compensi alle tirocinanti (600 euro mensili) sono totalmente finanziati dal progetto. Le aziende ospitanti, pertanto, non devono sostenere alcun onere ■

Informazioni
Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma
Via Capitan Bavastro 116, Roma, Segreteria corsi 065711731, 9-12.30, 13.30-15, Centralino 06571171, Fax 065779102, www.irifi.it

Abbacchio romano? Dipende

Ecco le modalità per ottenere la certificazione

La Camera di Commercio di Roma - dove operano il Comitato di Certificazione, il Servizio Ispettivo e il Laboratorio Chimico Merceologico - certifica, quale autorità pubblica di controllo designata dal Ministero delle Politiche Agricole con decreto dell'11 gennaio 2008, la conformità al disciplinare di produzione della denominazione "Abbacchio Romano" registrata in ambito comunitario come Igp.

La denominazione "Abbacchio Romano" è riservata esclusivamente agli agnelli nati, allevati e macellati nel territorio della regione Lazio; gli agnelli maschi e femmine debbono appartenere alla razza sarda e suoi incroci, alla comisana e suoi incroci, alla sopravvisana e suoi incroci, alla massese e suoi incroci ed alla merinizzata italiana e suoi incroci. La macellazione deve essere

effettuata su agnelli maschi o femmine, tra i 28 e i 40 giorni di età e gli agnelli, dopo la macellazione, debbono presentare un peso massimo di 8 kg; le carni debbono essere di color rosa chiaro, con grasso di copertura bianco, avere la tessitura fine ed essere compatte e leggermente infiltrate di grasso.

Le modalità per la certificazione della denominazione "Abbacchio Romano" sono: **a)** iscrizione e assoggettamento annuale degli allevamenti e dei mattatoi nei relativi elenchi da parte di allevatori e di macellatori; **b)** controllo dei lotti di produzione; effettuazione delle analisi chimico-fisiche presso il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Roma; **c)** verifica da parte del Comitato di Certificazione della conformità del cartellino; **d)** rilascio delle fascette numerate ■

È nato l'Osservatorio nazionale sul Turismo

È stata firmata recentemente la convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Unioncamere per la realizzazione dell'Osservatorio nazionale del Turismo. Il nuovo Osservatorio, attraverso l'elaborazione e integrazione dei dati e delle informazioni prodotte a livello regionale, nazionale e internazionale, svolgerà attività di studio, analisi e monitoraggio delle dinamiche economiche e sociali connesse al fenomeno del turismo in Italia.

L'Osservatorio nazionale del Turismo avrà sede presso il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e si avvarrà della collaborazione delle strutture di Unioncamere e del sistema camerale. Si rivolgerà al sistema imprenditoriale, alle istituzioni e a tutti i soggetti pubblici e privati direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione dello sviluppo del settore nel territorio. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito internet www.unioncamere.it ■

Sviluppo, qualità e difesa ambientale Il tutto nasce nel cuore della Capitale

La Camera di Commercio di Roma porta avanti il progetto "Centro storico": un'iniziativa che vuole valorizzare il territorio con una serie di azioni mirate



La Camera di Commercio di Roma, istituzione da sempre vicina alle attività economiche del territorio, di cui interpreta voci e valori, porta avanti da circa due anni il progetto "Centro storico", già chiamato progetto "Municipi". Tale iniziativa si propone lo sviluppo omogeneo del territorio amministrato, attraverso un miglioramento qualitativo dell'acco-

glienza, una maggiore attenzione alla tutela ambientale, alla difesa del consumatore, alla promozione e valorizzazione di prodotti tipici e dell'artigianato di qualità.

È un progetto partecipato che vede seduti al tavolo della Commissione Tecnica esperti nelle varie attività merceologiche, rappresentanti del I Municipio e di tutte le associazioni di categoria, nonché altre aree dirigenziali camerali, oltre quella promotrice che è l'Area VI.

Inizialmente si è provveduto ad acquisire e analizzare puntualmente (anche attraverso la somministrazione di questionari) dati volti alla puntuale conoscenza del tessuto socio-economico oggetto di interesse. Tali dati sono stati normalizzati (ovvero depurati di anomalie e duplicati) e georeferenziati per consentire una localizzazione e consultazione immediata degli stessi. Ciò ha portato a creare una banca dati camerale unica e sicuramente esclusiva che rappresenta una fotografia reale e dinamica del tessuto imprenditoriale.

È possibile, sin da oggi, consentire la fruizione erga omnes di tale ricchezza: in particolare per favorire studi di settore, politiche di sviluppo, orientamento alla creazione e ubicazione di nuove attività. Individuati punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi

del territorio, nel rispetto della sua identità e dell'equilibrio tra i fattori economici, sociali e ambientali, sono state tracciate delle politiche di indirizzo dinamiche, capaci di adattarsi a future esigenze.

Si tratta certamente di un'operazione di cultura della qualità, che sebbene testata su un ambito territoriale ristretto anche se economicamente significativo (Centro Storico), dovrà in futuro essere estesa a tutto il territorio comunale e provinciale.

I settori interessati

Attualmente la linea di intervento è concentrata sul settore alimentare (con estensione prossima agli altri settori più significativi dell'economia locale) e mira alla creazione di un circuito di qualità attraverso un meccanismo di auto-consapevolezza e di auto-analisi, permettendo ai titolari delle imprese di valutarci nel tempo e avviare un percorso di miglioramento.

Nell'elaborazione di tale meccanismo è stata coinvolta una primaria società di consulenza esperta nel settore della qualità con il supporto e l'esperienza delle associazioni di categoria impegnate nel progetto che hanno riconosciuto l'originalità ed efficacia dell'iniziativa innovativa per il territorio perché sposta l'attenzione sul comportamento degli operatori e

sul loro grado di sensibilità verso la qualità del servizio offerto.

È ormai alle porte la campagna di reclutamento delle adesioni volontarie al progetto. Gli esercenti saranno capillarmente raggiunti e da un'adeguata e consistente pubblicità e dalla attività di sensibilizzazione che effettueranno le associazioni di categoria, per consentire a tutti una pari opportunità di "qualificarsi" qualitativamente.

La somministrazione di *check list* consentirà, come già detto, un'auto-analisi finalizzata al miglioramento qualitativo.

Secondo questo modello di gestione della qualità, al raggiungimento di uno standard minimo qualitativo (suscettibile di miglioramento nel tempo) nell'accolglienza, nella tutela del consumatore e dell'ambiente, gli esercenti riceveranno un "riconoscimento", suscettibile di controllo nel tempo.

Tale riconoscimento oltre a rendere più credibile, perché qualificata, la qualità dell'attività e a dare, quindi, un sicuro ritorno di immagine, consentirà l'accesso a iniziative di assistenza anche sotto forma di ausili finanziari ■

Informazioni

Tel. 0652082760/2772/2773,
lu-ve 9-12.30, 13.30-15,
Fax 0652082780,
regolazione.mercato@rm.camcom.it

Polaris, un portale al servizio dei giovani

Lo strumento, realizzato da Unioncamere, mira a favorire il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro tra stage e consigli



Si chiama Polaris (sito internet www.polaris.unioncamere.it) ed è un progetto nato nel 2003, firmato Unioncamere, che mira a favorire il collegamento tra giovani e mondo del lavoro. In sostanza si tratta di uno strumento che offre servizi variegati volti a facilitare il passaggio dei ragazzi dai banchi di scuola alle scrivanie.

Il portale Polaris rappresenta quindi il punto di contatto tra studenti, scuole, università, imprese e operatori camerali ed è specializzato in questi servizi: **a)** favorire l'incontro tra domanda e offerta sul fronte stage; **b)** fornire notizie, manuali, riferimenti normativi per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro; **c)** costituire una piazza virtuale per lo scambio di esperienze, suggerimenti, comunicazioni fra gli operatori camerali coinvolti nella gestione

dei progetti. Oggi Polaris ha oltre 10mila curriculum di studenti in banca dati, circa 2.500 aziende disponibili a ospitare giovani in tirocinio, 549 scuole superiori ed enti di formazione iscritti e 981 tirocini attivati. Non solo. Polaris ha anche una dettagliata sezione dedicata al fare impresa e studiata appositamente per chi vuol mettersi in proprio, ma è in cerca di buoni consigli. In effetti, per diventare dei buoni imprenditori oltre ad assecondare le proprie attitudini imprenditoriali, bisogna capire quali sono le attività più promettenti in riferimento al territorio, quali autorizzazioni sono necessarie per avviare un'azienda, qual è la forma giuridica più conveniente, ma anche come sfruttare al meglio le possibilità di agevolazioni o come preparare un business plan. Ebbene, in questa sezione troverete materiali informativi e di orientamento per la creazione di un'impresa o per intraprendere un percorso di lavoro autonomo. Quattro le sezioni principali da consultare: **1)** manuale per la creazione di un'impresa; **2)** assistenza alla redazione del bilancio; **3)** glossario dei termini economici e informatici; **4)** scelta della forma giuridica. Per contattare la redazione di Polaris è possibile scrivere all'indirizzo e-mail redazione@polaris.unioncamere.it ■



Nuova Fiera di Roma, Auditorium Parco della Musica, Centro Agroalimentare Roma, Sistema dei Tecnopoli.

La Camera di Commercio di Roma ha contribuito alla realizzazione e alla modernizzazione di una città senza uguali investendo le sue risorse in infrastrutture materiali ed immateriali necessarie per una crescita economica costante e duratura.

www.rm.camcom.it

UN PONTE TRA ROMA E IL SUO SVILUPPO



Camera di Commercio
Roma

Auto e moto d'epoca si mettono in mostra Una due giorni imperdibile in Fiera Roma

Il 12 e il 13 aprile arriva "Fuoriserie", un appuntamento atteso da migliaia di appassionati. Presenti i più importanti commercianti di vetture nazionali e internazionali. Il mercato dei ricambi

Fuoriserie a Roma per celebrare nuovamente un incontro, quello della Capitale e del veicolo d'epoca, un binomio che ha segnato già dalla prima edizione un enorme successo di pubblico, una grande partecipazione di espositori e un grande interesse dei media collocandosi come il più grande mercato di compravendita di fuoriserie e super cars in Italia. I 38.000 mq espositivi della Nuova Fiera di Roma hanno ospitato già dalla prima edizione un pubblico di 20.000 visitatori che hanno potuto ammirare più di 400 auto e moto in esposizione e vendita. Il Salone, dedicato alle auto e alle moto che hanno fatto la storia, è organizzato da Intermeeting tradizionale organizzatore del Salone di Auto e Moto d'Epoca di Padova, che coinvolge ormai da quasi trent'anni espositori e visitatori a livello internazionale.

I registri storici

Fuoriserie, è già diventato un appuntamento importante per migliaia di appassionati del settore ma non solo, richiamati dalle molteplici e nuove proposte che questa manifestazione può offrire. Due giorni per ammirare e trovare tutte le auto e le moto dei propri sogni, per scoprire i classici d'eccezione, le produzioni Fuoriserie che si allontanano dal normale per entrare nello straordinario. Presenti i più importanti commer-



cianti d'auto nazionali e internazionali che offriranno vetture di rara bellezza quali Porsche, Ferrari, Maserati, Alfa Romeo, Lancia e tante altre marche importanti che hanno fatto la storia dell'automobile mondiale. Ampio spazio sarà dedicato ai registri storici, ai più importanti club operanti in tutta la penisola che esporranno i più rari modelli dei loro soci e alle scuderie che settimanalmente si sfidano

nei vari campionati di regolarità, velocità in pista ed in montagna. Il mercato ricambi si conferma quest'anno il più grande del centro-sud Italia, un intero e più ampio settore con oltre 4mila mq di ricambi originali di tutte le marche, pezzi introvabili e costi competitivi, modellismo, oggettistica, documentazione originale. Trentocinquanta i ricambisti italiani ed esteri grazie ai quali poter

trovare anche il pezzo più ricercato. Nell'area "extrasettore" non mancheranno gli orologi d'epoca, degustazioni di vini pregiati, bauli da viaggio, abbigliamento sportivo anni sessanta e quant'altro possa interessare chi ricerca il sapore vero e antico delle cose. L'area è infatti dedicata alle aziende che producono beni e servizi legati all'evocativo mondo del vintage.

Raddoppia il settore dedicato alle moto con un intero padiglione dove poter ammirare le due ruote: chi ha lasciato il proprio cuore su una moto degli anni Sessanta o Settanta o prima ancora, cercherà in questa manifestazione di riappropriarsene avendo l'imbarazzo della scelta tra le mitiche moto inglesi Triumph, Norton, Bsa, le indistruttibili Bmw, o le folgoranti moto giapponesi 4 cilindri.

Un'asta da non perdere

Appuntamento imperdibile e novità a Fuoriserie è poi l'asta organizzata da Luzzago, la prima casa d'aste italiana specializzata in automobili da collezione, che si terrà sabato 12 aprile alle 15 al Padiglione 1. Luzzago promuove nel centro Italia nel contesto di questa seconda edizione di Fuoriserie un'asta di autovetture da collezione che diventerà punto di riferimento tra chi vuole acquisire interessanti e pregevoli pezzi di storia dell'automobile e chi offrire con il sistema dell'asta la propria vettura.

Di particolare attrattiva è già stata iscritta una favolosa collezione di Jaguar da competizione che saranno battute a questa asta del 12 aprile alle 15 ■

Informazioni

Fiera Roma Srl
Tel. 0665074531, www.fieraroma.it,
fuoriserie@fieraroma.it

Lavorare.net, nuovi servizi

Se non lo avete ancora fatto, fatelo subito. Lavorare.net, il portale dell'omonimo settimanale che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, mette a disposizione delle aziende una serie di nuovi servizi per la ricerca di personale. E in questo periodo, fino al 31 giugno 2008, è possibile acquistare il proprio spazio a un prezzo promozionale.

Lavorare.net è oggi un sito di recruiting on line, oltre che una testata giornalistica telematica specializzata. Le aziende che cercano personale possono scegliere la formula più vicina alle proprie esigenze: il semplice annuncio, che comunque riporta il logo aziendale; l'annuncio premium, con un layout grafico realizzato in piena autonomia dall'inserzionista; l'annuncio "at home", che rinvia direttamente al sito web dell'azienda inserzionista.

Tutte le aziende che inseriscono un annuncio, anche solo per un mese, diventano aziende partner di Lavorare.net, e vedono quindi pubblicata la scheda di presentazione per un anno intero.

Poi ci sono gli abbonamenti "flat free", che consentono a chi seleziona personale a getto continuo di assicurarsi, con una spesa contenuta, la possibilità di pubblicare un numero illimitato di offerte di lavoro per tre, sei, o dodici mesi.

A giorni, infine, sarà possibile consultare on line i curriculum dei candidati.

Insomma, se avete bisogno di reclutare nuovo personale, Lavorare.net è al vostro servizio ■

Informazioni

Tel. 065115202 (interni 111 e 113),
www.lavorare.net

Dal grande schermo alla formazione Ict tra coproduzioni, progetti, bandi e corsi

L'impegno della Filas spazia dai settori del cinema e dell'audiovisivo fino a quelli del trasferimento tecnologico, della riqualificazione dei lavoratori e del Wi-Fi



Misure in favore di cinema e audiovisivo, sostegno alla formazione nel settore Ict e un progetto per il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese dell'alto Lazio sono gli ultimi frutti dell'azione di Filas.

Un bando per progetti audiovisivi cross-platform internazionali e un'inedita coproduzione ita-

lo-irachena sono stati presentati da Regione Lazio e Filas alla 58ª Berlinale. L'assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio Giulia Rodano ha illustrato ai produttori esteri "Million Euro Challenge", bando di concorso internazionale, di prossima pubblicazione, finalizzato alla produzione di contenuti audiovisivi cross-platform. Lo scopo dell'iniziativa, aperta a tutte le case di produzione italiane, europee ed extra europee è promuovere in chiave culturale e turistica i poli di eccellenza del Lazio. La Regione destinerà un finanziamento complessivo alla produzione di un milione di euro, il 70% a fondo perduto e il restante 30% in capitale di rischio. Cinque le categorie previste: fiction (feature length film or Tv), serial, documentario (feature length o serie), docu-fiction (feature length) e animazione. La produttrice Fabrizia Falzetti della casa di produzione Far Out Film, ha presentato poi il lungometraggio "I Fiori di Kirkuk". Il film è una coproduzione tra Italia, Francia e Iraq, frutto di una collaborazione tra Regione Lazio e Ile de France. È la terza opera del regista curdo, Fariborz Kamkari e racconterà il coraggio, la passione e l'eroismo di una giovane donna irachena durante gli anni più bui del regime di Saddam Hussein. Ad oggi l'azione della Regione Lazio attraverso Filas a sostegno delle

produzioni cinematografiche e audiovisive, ha portato all'impegno di un totale di oltre tre milioni di euro, con un investimento in grado di creare plusvalenze e ritorni che permetteranno di sostenere in futuro altre importanti iniziative. I "Fiori di Kirkuk" rappresenta la prima coproduzione internazionale co-finanziata da Filas, che va ad affiancare nove precedenti interventi in prestigiosi film italiani. Le domande di co-finanziamento ricevute da Filas sono state più di 40 ed è ancora possibile presentare nuovi progetti per tutte le piccole e medie imprese del settore con sede operativa nel Lazio.

Integrare le conoscenze

Fino al 31 marzo è poi possibile partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'aggiornamento, specializzazione e riqualificazione dei lavoratori occupati nel settore Ict in imprese private con sede nel Lazio, di qualsiasi dimensione. L'intervento promosso dall'assessorato regionale all'istruzione, diritto allo studio e formazione si collega direttamente con i più ampi obiettivi del Por che mirano a sviluppare un efficace sistema per la diagnosi dei fabbisogni di professionalità delle imprese e a sostenere la riqualificazione dei lavoratori occupati. Le proposte possono essere presentate direttamente dalle imprese interessate

- singolarmente o in associazione o raggruppamento temporaneo - per progetti che riguardano esclusivamente i loro dipendenti e collaboratori o da organismi di formazione accreditati presso la Regione Lazio.

È stato, infine, annunciato ufficialmente l'avvio del progetto "Air", nato con il contributo della Regione Lazio e di Filas, dopo la firma delle convenzioni tra il presidente del Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio ed esperti e professionisti dell'università della Tuscia e di Tor Vergata. Scopo dell'iniziativa è il trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese del territorio, per integrare le conoscenze e competenze già esistenti e, attraverso un'azione sinergica, svolgere un ruolo di orientamento, guida e supporto all'innovazione nel settore delle Wireless Lan, secondo lo standard Wi-Fi. Il progetto, che dovrebbe coinvolgere circa 50 aziende, mira a trasferire al tessuto imprenditoriale le metodologie e tecnologie già presenti all'interno dei due atenei e a ottenere una crescita del livello tecnologico delle imprese del territorio interessate allo sviluppo di sistemi di comunicazione ad alta tecnologia, basati sui sistemi Wi-Fi ■

Informazioni

Filas SpA
Tel. 06328851,
www.filas.it

Rapporti di lavoro, rivoluzione via web

Novità sul fronte delle comunicazioni: tutto va fatto obbligatoriamente on line

A partire dal primo marzo 2008 le comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, nonché le trasformazioni e i trasferimenti aziendali, si effettueranno obbligatoriamente on line. È questo uno degli effetti della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale numero 299 del 27 dicembre 2007 del decreto interministeriale che disciplina le comunicazioni obbligatorie on line.

Con la comunicazione unica effettuata per via telematica vengono automaticamente assolti i seguenti obblighi: **1)** comunicazione Inail; **2)** comunicazione Inps; **3)** comunicazione alla Prefettura dell'assunzione e della cessazione dei rapporti di lavoro riguardanti lavoratori extracomunitari; **4)** comunicazione all'Enpals riguardante lavoratori dello spettacolo; **5)** ogni altra comunicazione di denuncia di rapporto di lavoro prevista dalla normativa vigente nei confronti delle altre forme previdenziali sostitutive o esclusive.

Per consentire alle imprese di effettuare le comunicazioni on line la Provincia di Roma ha messo a disposizione il nuovo sistema informatico "Saol" (Servizi aziendali on line). Per utilizzarlo basta recarsi presso il Centro per l'Impiego competente relativamente alla sede di lavoro e stipulare una convenzione gratuita per essere accreditati.

I documenti necessari per la stipula della convenzione sono: **a)** due copie della convenzione (scaricabile dal sito www.provincialavoro.roma.it) firmate entrambe in originale dal titolare o legale rappresentante; **b)** una fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario.

I servizi istituiti dalle associazioni di categoria delle imprese considerate artigiane, nonché delle piccole imprese, anche in forma cooperativa, oltre ai documenti sopra citati, devono presentare fotocopia del tesserino di iscrizione all'albo del consulente per mezzo del quale sono organizzati tali servizi. Il rilascio di una user id e di una password consentirà l'attivazione immediata del servizio.

Importante: le aziende già convenzionate con il vecchio sistema "Domino" potranno continuare a utilizzare la password di cui sono già in possesso. Il passaggio a "Saol" avverrà in maniera automatica, senza bisogno di stipulare una nuova convenzione.

Per avere ulteriori informazioni sulle comunicazioni obbligatorie on line è possibile collegarsi al sito internet www.provincialavoro.roma.it oppure è possibile contattare il numero verde lavoro dei Centri per l'Impiego **800818282**. Per avere notizie più approfondite sulle novità introdotte dalla nuova normativa è anche possibile visionare il sito internet www.lavoro.gov.it/co ■

Tra pentole, piatti e fornelli c'è l'obbligo di formazione

Le aziende del comparto alimentare devono istruire il personale. Chi non lo fa rischia una multa salata. Come mettersi in regola



Può arrivare fino a 6mila euro la multa per le aziende del comparto alimentare che non osservano l'obbligo di formazione del personale, così come stabilito dalla nuova legislazione sugli alimenti. È la sanzione più pesante che il recente decreto legislativo 193/2007 ha fissato per chi viola le prescrizioni in materia di Haccp. Il sistema nasce dall'esigenza di garantire la salubrità

delle preparazioni alimentari. Prima i controlli venivano effettuati a valle del processo produttivo, con analisi soltanto del prodotto finito, pronto per la vendita al consumatore. Il sistema di autocontrollo invece mira a valutare in ogni fase della produzione i rischi che possono influenzare la sicurezza degli alimenti, attuando in questo modo misure preventive. Pesanti le sanzioni per chi non ri-

spetta la normativa sull'Haccp. In particolare, proprio l'assenza della formazione del personale, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria che va da mille a 6mila euro.

Obblighi da rispettare

Sono state introdotte, poi, una serie di altre sanzioni riferite alla violazione di obblighi quali: mancata comunicazione all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione; omissione dei requisiti igienici nell'ambito della produzione primaria; il non rispetto dei requisiti in materia di igiene e l'omissione o la carenza di procedure di autocontrollo, basate sui principi del sistema Haccp (comprese le procedure di verifica e quelle in materia di informazioni sulla catena alimentare, per i livelli diversi dalla produzione primaria). La legislazione corrente rende dunque obbligatori alcuni corsi di formazione che la Cna Roma, attraverso la società ASQ, organizza evitando così alle aziende di incorrere in sanzioni.

Le iniziative sono le seguenti: **1)** corso di 20 ore per il responsabile dell'industria alimentare; **2)** corso di 14 ore per il personale qualificato (cuochi, pasticceri, fornai); **3)** corso di 8 ore per il personale non qualificato (come addetti alle vendite di alimenti, camerieri).

Per saperne è possibile chiamare il numero verde **800016213** ■

Lavoratore straniero? Ecco a chi rivolgersi

Dalla Cna World una tessera che semplifica la vita: dal permesso di soggiorno alle consulenze mirate



Forse è l'ostacolo più duro da superare per gli stranieri che intendono soggiornare in Italia per più di tre mesi: ottenere in tempi rapidi il permesso di soggiorno. Le pratiche sono tante e la burocrazia è il più delle volte lenta. A tutto ciò si aggiunge la difficoltà della lingua che può rendere ancora più complicato e lungo il normale iter. Ma il permesso è indispensabile per lavorare, studiare, ottenere le cure mediche. La Cna World viene in aiuto del lavoratore straniero. Con soli 40 euro l'anno, attraverso il rilascio della Card World, lo straniero potrà usufruire gratuitamente di tutte le pratiche di permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari, liberandosi così da ogni adempimento relativo ed evitando file agli uffici e lunghe perdite di tempo. La carta Cna World dà diritto anche a consulenze previdenziali, assicurative e legali e permette di usufruire di sconti agli esercizi commerciali aderenti a Cna ed Epsa. Per informazioni contattare il nu-

mero verde Cna 800016213. Chi arriva in Italia per la prima volta ha otto giorni di tempo per richiedere il permesso di soggiorno alla questura della provincia in cui si trova e può impiegare fino a tre mesi per ottenerlo. Su di esso sono sempre indicati i motivi e la durata del soggiorno. Se allo scadere degli otto giorni viene trovato sprovvisto del permesso, è punito con una multa e se non dichiara la propria presenza in Italia entro 60 giorni dall'ingresso può essere espulso.

La validità del permesso di soggiorno è: fino a 6 mesi per lavoro stagionale e fino a 9 mesi nei settori che richiedono tale estensione; fino ad un anno per la frequenza di un corso di studio o di formazione professionale; fino a due anni per lavoro autonomo, subordinato a tempo indeterminato e per ricongiungimenti familiari ■

Informazioni

Cna World
Via Ostiense 131/L, 00154 Roma,
Numero Verde 800016213,
Numero Verde 8000162113

Poco reddito, pochi cavilli

Dal primo gennaio 2008 è entrato in vigore il nuovo regime contabile dei contribuenti cosiddetti "minimi", pensato per chi ha un volume di attività ridotto e meno adempimenti da rispettare. In particolare, è rivolto a chi, nel 2007, non ha guadagnato più di 30mila euro; non ha avuto dipendenti, collaboratori, co.co.pro; non ha effettuato cessione all'esportazione e non ha erogato utili ad associati in partecipazione con apporto di solo lavoro. Ulteriore condizione è di non aver acquistato, nei tre anni precedenti, beni strumentali per più di 15mila euro. Naturalmente chi da quest'anno inizia l'attività presumendo di possedere i requisiti sopra descritti, può aderire al regime dei "minimi". Chi è ammesso a questa contribuzione è escluso dall'applicazione degli studi di settore e da quasi tutti gli adempimenti contabili. Resta soggetto ad un'unica aliquota del 20% che sostituisce Irpef, addizionali regionali e comunali, Iva e Irap.

Per tutti gli adempimenti necessari alla gestione del nuovo regime, la Cna Roma offre la propria competenza ad un prezzo competitivo (600 euro l'anno più Iva) per i seguenti servizi: **1)** annotazione trimestrale dei documenti contabili per la verifica periodica dei requisiti necessari; **2)** controllo della documentazione; **3)** stampa informale dei registri; **4)** dichiarazione dei redditi con invio telematico ■

Informazioni

Cna Caf Lazio
Via Ostiense 131/L, 00154 - Roma,
Numero Verde 800016213,
www.cnapmi.org

L'azienda agricola è virtuosa se ha il suo certificato verde

Incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica, idroelettrica o geotermica) consente di ottenere vantaggi in termini economici. Il ruolo del Gestore dei servizi elettrici (Gse)

I "certificati verdi" rappresentano il sistema scelto dall'Italia, a partire dal 1999, per incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili quali eolica, idroelettrica, geotermica, da biomassa, da biogas e energia marina. La produzione di energia elettrica e termica proveniente dal sole (fotovoltaico) si avvale di un altro sistema di incentivazione simile, ma specifico.

Nel settore agricolo rivestono un particolare interesse economico soprattutto per quanto riguarda l'energia prodotta da impianti a biomasse e a biogas i cui alti costi spesso non sono alla portata della piccola impresa.

In sostanza i "certificati verdi" sono titoli emessi dal Gestore dei servizi elettrici (Gse) e assegnati a chi produce energia elettrica utilizzando energie rinnovabili. Il Gse apre un conto corrente virtuale, denominato "conto proprietà" intestato al soggetto che produce energia da fonti rinnovabili e per 12 anni consecutivi riconosce un "certificato verde" ogni 50 megawatt ora (mwh) prodotti. Il "certificato verde" viene riconosciuto per tutta l'energia prodotta a prescindere dal fatto che venga autoconsumata o ceduta a terzi.

Un esempio: un soggetto che produce energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza di 100 kwh che lavora per 8mila ore all'anno

(800mila kwh) otterrà 16 certificati verdi e una remunerazione pari a 109.600 euro/anno ipotizzando il prezzo di riferimento del Gme.

I certificati verdi hanno un prezzo gestito dal Gestore del mercato elettrico (Gme) che funziona come una borsa dei titoli azionari. Il Gme indica un prezzo di riferimento (nel 2007 è stato pari a 0,137 euro per ogni kwh e quindi pari a circa 6.870 euro per ogni certificato verde) e su tale indicazione vengono condotte le trattative. In questo modo chi produce energia elettrica da fonti rinnovabili può incassare sia dalla vendita dell'elettricità che dal valore del certificato verde.

Novità dalla Finanziaria

Il decreto fiscale collegato alla Finanziaria 2008 ha introdotto il certificato verde "agricolo". Due le condizioni per ottenerlo: **1)** che le biomasse e il biogas derivino da prodotti agricoli, da allevamento, e forestali, inclusi i sottoprodotti; **2)** che questi prodotti siano ottenuti nell'ambito di un'intesa di filiera o contratto quadro o nell'ambito di filiere corte cioè ricavati entro un raggio di 70 km dall'impianto che li utilizza per produrre energia elettrica. L'incentivazione, a condizione che la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sia stata autorizzata dopo il 31 dicembre 2007, avviene in due

modalità a seconda della potenza elettrica installata. In un primo caso, per impianti di potenza elettrica superiore ad 1 megawatt attraverso il rilascio di certificati verdi di pari all'energia prodotta moltiplicata per un coefficiente di 1,8 per un periodo di 15 anni.

Un esempio: impianto da biogas da 1,5 mwh alimentato con liquami zootecnici e mais insilato aziendali per una produzione annua di 10.500 mwh (7000 ore di funzionamento annuo). Avrà diritto a 18.900 certificati verdi (10.500 per 1,8) e incasserà ad un prezzo medio di 125 euro/mwh 2.362.500.

La seconda modalità, per gli impianti di potenza elettrica non superiore ad 1 megawatt, in alternativa ai certificati verdi e su richiesta del produttore, attraverso una tariffa omnicomprensiva pari a 0,30 euro/kwh per un periodo di 15 anni ("conto energia agricolo"). Un esempio: stesso impianto di prima ma di potenza pari a 500 kwh e una produzione annua di energia elettrica di 3.500 mwh (500 per 7mila ore di funzionamento annuo). Avrà diritto, se lo richiederà a 1.050.000 euro/anno (300 per 3.500) ■

Informazioni

Coldiretti Lazio,
via Raffaele Piria 6, 00156 Roma,
Tel. 064073090,
www.lazio.coldiretti.it

Sviluppo del territorio comunale, regole e linee guida d'indirizzo

Tutela del verde e riqualificazione ambientale tra le priorità del nuovo Piano regolatore generale varato dal Campidoglio che annuncia anche novità in tema di autorizzazione per svolgere attività alberghiera

Dopo oltre quaranta anni il Comune di Roma si è dato nuove regole e linee guida per orientare lo sviluppo sul territorio. Vediamole le principali innovazioni: **1)** a tutela del verde quasi due terzi del territorio romano sono resi non più edificabili e decine di migliaia di zone agricole sono poste sotto tutela. Un esempio? Le aree a verde pubblico saranno più che raddoppiate, passando dagli attuali 3.700 ettari a quasi 7.900: una media di 23 metri quadri per ogni abitante; **2)** la "Città Storica" - già soggetta a particolari vincoli - si estenderà di ben sette volte, fino a settemila ettari; **3)** salgono a 25 mila i punti di interesse ambientale e archeologico; **4)** i programmi di riqualificazione e recupero delle ex borgate abusive, in parte già avviati, riguarderanno complessivamente circa un milione di cittadini; **5)** in materia di trasporto su ferro e su strada obiettivo strategico del Nuovo Piano Regolatore Generale consiste nella creazione dei presupposti effettivamente necessari per una valida alternativa al mezzo privato. Obiettivo che si intende realizzare attraverso 14 nuovi "corridoi" per il trasporto pubblico, 200 chilometri di metropolitana leggera, una rete metro-ferroviaria con 598 chilometri di binari e 298 stazioni; **6)** gli ambiziosi obiettivi del Nuovo Piano regolatore Generale

saranno completati attraverso la realizzazione di campus universitari, Città dello Sport, riuso degli ex Mercati Generali, ampliamento del Macro. Infine, c'è da rilevare che le linee di sviluppo strategico della Capitale sono state inserite in una nuova, più organica visione d'insieme del territorio regionale e provinciale, di cui Roma è la parte più rilevante e significativa.

Sportello unico e alberghi

Per ottenere le autorizzazioni necessarie a svolgere l'attività alberghiera non sarà più necessario recarsi nei diversi uffici. Basterà collegarsi allo sportello unico on line per scaricare moduli, inoltrare domande; effettuare pagamenti; inviare documenti; chiedere il rilascio di pareri e certificazioni di altre amministrazioni pubbliche (come Asl e Vigili del Fuoco). Per imprenditori ed imprese del settore è stato finalmente introdotto un modo comodo e veloce per aprire una pratica, per conoscere l'iter di approvazione a cui è giunta; per ricevere assistenza. Il progetto è stato avviato a gennaio. A fine marzo, prima della conclusione della fase di sperimentazione, Comune e Associazioni Imprenditoriali effettueranno una verifica per una eventuale messa a punto finale. Lo "Sportello Unico on line per le attività ricettive" nasce grazie all'impegno

congiunto dei Dipartimenti XVII (Semplificazione amministrativa e Comunicazione) e XX (Turismo, Sport e Moda).

Per saperne di più è possibile contattare lo **060606** oppure entrare direttamente nel portale capitolino **www.comune.roma.it** ed eseguire, nell'apposita area dedicata, le procedure interattive di registrazione.

Pubblicazione tascabile

Titolari di alberghi, ristoranti, tavole calde, bar possono richiedere gratuitamente copie del mensile "L'evento". La pubblicazione è edita dall'Ufficio Comunicazione del Comune di Roma. Stampato in quadricromia, formato tascabile ed in versione bilingue (italiano/inglese) si articola su 52 pagine e in quattro rubriche: teatro, arte, musica, varie. Contiene, in successione di data, un centinaio di utili informazioni sui più significativi eventi d'interesse turistico - culturale, che nell'arco del mese si svolgono a Roma.

Nelle pagine centrali una piantina del Centro Storico rende agevole la ricerca dei luoghi più caratteristici della Capitale.

Per effettuare ordinativi on line è possibile scrivere all'email **alfredo.noto@comune.roma.it** oppure telefonare, in orario d'ufficio, allo **0667104464** (con casella vocale) ■

Venti milioni di euro a disposizione di nuove iniziative imprenditoriali

Accordo tra Bic Lazio e Unicredit Banca per incentivare la nascita di attività: come accedere ai finanziamenti. I servizi a supporto delle aziende "rosa"

Venti milioni di euro per stimolare la nascita di nuove imprese e la crescita di quelle esistenti. È il plafond messo a disposizione del sistema produttivo laziale grazie all'accordo stipulato da Unicredit Banca e Bic Lazio, finalizzato a promuovere lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali e a favorire l'accesso al credito bancario per le piccole imprese.

I finanziamenti, ai quali sarà possibile accedere a condizioni particolarmente favorevoli, sono destinati al completamento degli investimenti fissi necessari all'avvio o sviluppo della nuova attività con le seguenti caratteristiche: **1)** importo minimo finanziabile: 10mila euro; **2)** importo massimo finanziabile: 100mila euro; **3)** mutuo chirografario con durata da due a sette anni; **4)** importo erogato finalizzato in via esclusiva al pagamento di fatture; **5)** erogazione in unica soluzione.

Per accedere ai finanziamenti l'impresa richiedente dovrà presentare il "Progetto d'impresa" contenente la descrizione dell'iniziativa imprenditoriale da realizzare o da sviluppare e le risorse necessarie per l'investimento. Dovranno inoltre essere forniti i dati finanziari relativi al conto economico e allo stato patrimoniale.

Gli sforzi compiuti negli ultimi anni da Bic Lazio sono andati



nella direzione di costruire un linguaggio comune tra le neo imprese e il sistema bancario, creando un flusso di informazioni rispetto al quale Bic Lazio si pone come facilitatore ed intermediario. D'altra parte, il percorso intrapreso si integra perfettamente con i servizi offerti da Bic Lazio, che, partendo dall'assistenza per la redazione del business plan, accompagna l'impresa fino alla

presentazione del progetto ad Unicredit per richiedere il finanziamento. Unicredit Banca e Bic Lazio si propongono, con tale iniziativa, come due dei principali promotori dello sviluppo del territorio laziale e del rafforzamento della sua competitività, mettendo a disposizione delle imprese che vi operano il proprio supporto e le proprie competenze specifiche.

Expo Impresa Donna 2008

La Camera di Commercio di Roma, attraverso il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, e con il supporto di Bic Lazio, ha promosso dal 6 all'8 marzo scorsi, presso lo Spazio Etoile in piazza S. Lorenzo in Lucina, un workshop che è stato un'importante occasione di incontro per il mondo dell'imprenditoria femminile. Nel corso del convegno di apertura sono stati presentati i risultati di uno studio sull'imprenditoria femminile nella provincia di Roma (dal titolo: "L'imprenditoria femminile nella provincia di Roma: consistenza e dinamiche negli ultimi anni. Analisi, confronti e riflessioni su una presenza in crescita, ma ancora debole"), finalizzato a rilevare ed esaminare la presenza e le dinamiche in atto nell'area romana ed a effettuare confronti con le altre aree metropolitane. L'Expo ha rappresentato anche l'occasione, per il Bic e la Camera di Commercio di Roma, di presentare i propri servizi a supporto dell'imprenditoria femminile. Durante la tre giorni sono stati anche organizzati dei corsi di formazione gratuiti destinati alle aspiranti imprenditrici e alle manager già affermate. Inoltre, sono stati effettuati su richiesta mini check-up aziendali e test psicoattitudinali ■

Informazioni
www.bic Lazio.it

Vuoi creare un'impresa? Le barriere non ci sono

Il progetto "Abilmente" è rivolto alle persone con disabilità. Il supporto e le caratteristiche

Promuovere un intervento per offrire alle persone con disabilità, nuovi strumenti e opportunità per avviare e gestire la propria idea imprenditoriale. È questo l'obiettivo di "Abilmente" con il quale Bic Lazio, in collaborazione con la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (F.I.S.H.), l'Agenzia Lazio Lavoro e l'assessorato alle Politiche per le Periferie, lo Sviluppo locale ed il Lavoro del Comune di Roma "Autopromozione Sociale", hanno sperimentato un modello innovativo per favorire la creazione e lo sviluppo di impresa da parte di persone con disabilità.

La sperimentazione del percorso, partita nel primo semestre del 2008, è rivolta ad un numero limitato di aspiranti imprenditori, che saranno supportati in tutte le fasi progettuali fino alla realizzazione della propria idea imprenditoriale.

L'Agenzia Lazio Lavoro ha aderito con interesse all'iniziativa promossa dal Bic Lazio in quanto costituisce una importante opportunità per realizzare interventi di politica attiva del lavoro nel territorio. L'intervento si pone in linea con gli orientamenti indicati nella legge regionale n. 19 del 2003 sul diritto al lavoro delle persone disabili. Questa legge prevede espressamente, tra le diverse misure, un sistema di incentivi economici diretto a favorire l'occupazione e ad agevolare iniziative di lavoro autonomo e di crea-

zione d'impresa di persone con disabilità. A tale riguardo è stato recentemente approvato il Programma operativo triennale che rappresenta lo strumento di programmazione ed attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale. Nello spirito della collaborazione e dell'integrazione fra i servizi, l'Agenzia intende seguire l'evoluzione dell'iniziativa e promuovere e diffondere i risultati nel territorio.

La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità sottoscritta dal Governo Italiano il 30 marzo 2007 chiede agli Stati membri nonché alle loro articolazioni territoriali un impegno forte verso il "cambio di paradigma" superando il pregiudizio e il paternalismo che ne discrimina l'accesso alla vita della comunità ed alla piena inclusione sociale. L'accesso all'occupazione ed all'impegno professionale rappresentano sia il fine ultimo che il mezzo: per partecipare alla pari di ogni altro cittadino è necessario produrre reddito per sé, ma anche contribuire allo sviluppo e innovazione per tutti. Diritti e doveri se è garantita l'uguaglianza delle opportunità. Il progetto "Abilmente" di Bic Lazio si muove su questa linea operando con le istituzioni competenti e con adeguati stakeholder nell'ottica del mainstreaming.

Per maggiori informazioni riguardo il programma è possibile consultare il sito internet del Bic Lazio, www.bic Lazio.it ■

Energia e sviluppo sostenibile, le due priorità irrinunciabili

L'impegno della Cna di Roma: dalla riqualificazione degli edifici ai pannelli solari, nell'ottica di una nuova cultura ambientale



Lo sviluppo sostenibile rappresenta l'unica soluzione realistica di fronte all'aggravarsi dei problemi ambientali. In questa sfida la Cna di Roma è in prima linea. Il suo braccio operativo è la Siner Srl, una società appositamente creata che offre a consumatori e imprese un supporto in materia. Tra i suoi obiettivi la riqualificazione energetica degli edifici, il recupero di alcuni scar-

ti di lavorazione, la promozione di pannelli solari e fotovoltaici. Da gennaio sono ripartiti i corsi sui pannelli solari termici, prosecuzione di quelli dello scorso anno, i corsi sui pannelli fotovoltaici e quelli sulla efficientazione energetica degli edifici. La Cna è convinta dell'importanza della formazione delle imprese e dell'informazione anche del consumatore in una logica di dif-

fusione di una nuova cultura ambientale. L'azione della associazione negli ultimi anni si è mossa secondo tre direttrici: sensibilizzazione delle imprese in materia di risparmio energetico; formazione continua e accordi di partenariato con importanti enti ed aziende. Lo scopo è diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile presso le imprese associate che possano agire come "riformatori dal basso" grazie al loro rapporto diretto con il consumatore e alla presenza capillare sul territorio. Gli autoriparatori, ad esempio, che con il Bollino Blu intervengono sulla riduzione delle emissioni degli autoveicoli o gli impiantisti termoidraulici che effettuano il controllo sull'efficienza degli impianti di riscaldamento. Sono soltanto alcuni ma significativi casi di un'azione che può essere ulteriormente sviluppata lavorando in sinergia con Comune, Provincia e Regione. Un'azione che trova terreno fertile nel tessuto dell'economia romana fatta di piccole e medie imprese per le quali è importante coniugare aspetti economici ed occupazionali con quelli legati alla valorizzazione delle risorse ambientali. Il presupposto da cui si parte è che sia infatti possibile far marciare insieme business e sviluppo sostenibile nel rispetto degli impegni europei ■

Informazioni
www.cnapmi.org

Accesso al credito e formazione iniziative a supporto delle Pmi

La Federlazio offre una serie di servizi a favore delle imprese territoriali e studia strategie d'azione sui temi dello sviluppo

PRESENTATO IL QUARTO RAPPORTO LAZIO

Con un convegno svoltosi a Frosinone alla fine di febbraio, la Federlazio ha presentato il suo 4° Rapporto Lazio. Lo studio ha voluto guardare al mondo della piccola e media impresa andando oltre i confini dell'economicismo, per offrire più spazio invece alla dimensione socio-culturale dell'agire imprenditoriale. Con questo obiettivo il Rapporto ha scelto di porre sotto osservazione la figura del piccolo e medio imprenditore, realizzando un centinaio di interviste ad altrettanti imprenditori della regione, al fine di ricostruire percezione e atteggiamenti in ordine al significato del fare impresa, al rapporto con la politica e le istituzioni, alla concorrenza. Il 4° Rapporto Lazio è consultabile sul sito della Federlazio (www.federlazio.it) sotto la voce "Studi e Ricerche".

ACCESSO AL CREDITO PER LE PMI

Confidi Lazio, (Consorzio della Federlazio per la garanzia dei crediti alle piccole e medie imprese del Lazio) fornisce nuovi servizi che supportano le Pmi del Lazio nella gestione creditizia e finanziaria della propria impresa. Il Confidi ha sottoscritto recentemente nuovi accordi di collaborazione finalizzati a finanziamenti a 7 anni senza alcuna forma di garanzia e cessio-

ne pro-soluto dei crediti Iva. Relativamente al finanziamento a 7 anni è necessario che le imprese siano operative da almeno 5 anni con gli ultimi due esercizi in utile e che abbiano un fatturato di almeno 3,5 milioni di euro. Le aziende interessate possono contattare gli uffici del Confidi Lazio allo **065914210** o inviare un'email all'indirizzo **c.pepoli@federlazio.it**.

NASCE LA CONSULTA DELLE IMPRESE DEL LAZIO

Abi Lazio, Ania, Confcommercio Lazio, Confindustria Lazio e Federlazio hanno costituito la Consulta delle Imprese del Lazio, che vuole essere una sede dove il mondo dell'impresa possa riflettere e individuare strategie d'azione condivise sui temi più rilevanti per lo sviluppo del sistema economico regionale. Coordinatore e portavoce della Consulta è stato nominato, per il primo anno, Massimo Tabacchiera, presidente della Federlazio. Nel maggio del 2007 le organizzazioni romane delle stesse sigle associative avevano dato vita alla Consulta delle Imprese di Roma, avente le medesime finalità, riferite però al solo ambito romano.

FORMAZIONE PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Formare srl (Ente Formazione e Ricerca della Federlazio) organizza corsi di formazione avva-

lendosi di uno staff composto da professionisti esperti che operano su tutto il territorio della Regione Lazio ed in Europa, sviluppando offerte formative specifiche, mirate allo sviluppo e alle esigenze delle piccole e medie imprese. I corsi in programma in questi mesi riguardano "Il nuovo regolamento degli Appalti pubblici", "Le novità della finanziaria 2008 per le Pmi", "Marketing di base e strategico", "Analisi di bilancio" e tanto ancora. Formare organizza anche corsi formativi dedicati ad apprendisti e a tutor aziendali nel rispetto della normativa vigente. Previsti inoltre percorsi di formazione su specifica richiesta delle imprese anche presso le loro strutture. Sul sito www.federlazio.it è possibile consultare il catalogo formativo completo aggiornato fino a giugno 2008.

Informazioni più dettagliate sui corsi, nonché le schede di iscrizione, sono disponibili sul sito www.federlazio.it, oppure contattando direttamente Formare srl: tel. **06549121**, fax **065914251**, e-mail **corsi.formare@federlazio.it** ■

Questo numero di RomaCrea Notizie è stato chiuso in redazione il 18/03/08

Tra cucina, estetica e vendita scegli la tua specializzazione

Le proposte formative della Confesercenti Roma tra pratica e teoria i partecipanti, finite le lezioni, riceveranno un attestato di frequenza

CORSO DI CUCINA GIUDAICA - ROMANESCA

Il corso base si rivolge a tutti coloro che per lavoro o per hobby intendono approfondire la conoscenza e le caratteristiche della cucina giudaica - romanesca. Il corso, della durata di 40 ore, oltre ad una parte teorica in cui verranno esposti i fondamenti della cultura ebraica e le principali norme da seguire nella preparazione degli alimenti, prevede una parte pratica da svolgere presso un laboratorio attrezzato in cui verranno preparati alcuni piatti tipici. È prevista la degustazione dei piatti a fine lezione e l'abbinamento con bevande e aperitivi.

CORSO DI ESTETICA BASE E RICOSTRUZIONE UNGHIE

Il corso base si rivolge a coloro che intendono approfondire le tecniche di pulizia e trattamento del viso e del corpo, ed acquisire le principali tecniche di ricostruzione delle unghie. Il corso, della durata di 24 ore, prevede, oltre a una breve parte teorica in cui verranno distribuite dispense sulla teoria di base e la decorazione sull'unghia ricostruita e su quella naturale, una parte pratica svolta all'interno di un laboratorio attrezzato dove verranno svolti numerosi esercizi e prove pratiche.

VETRINISTA

Il corso si rivolge a chiunque desideri acquisire competenze teorico-pratiche per l'allestimento di spazi espositivi nella consapevolezza che la vetrina rappresenta il primo approccio del cliente che varca la soglia di ingresso del negozio. Una vetrina ben allestita, infatti, è un buon biglietto da visita per il commerciante e una forma di incoraggiamento per i clienti ad entrare nel locale commerciale.

Il corso, della durata di 32 ore, prevede, oltre a una parte teorica sulle tecniche di illuminazione, l'utilizzo dei diversi materiali e la definizione di visual merchandising, una parte pratica di laboratorio dove verranno effettivamente realizzati allestimenti e spazi espositivi sotto la guida dell'insegnante.

CORSO BASE DI VISUAL MERCHANDISING

Il corso base si rivolge alle gerenti e al personale addetto alle vendite che ha la necessità di acquisire gli elementi base del visual merchandising per esporre in modo attraente e strategico la merce destinata alla vendita. Il corso, della durata di 24 ore, consente di realizzare l'allestimento degli spazi di vendita e valorizzare l'aspetto estetico degli spazi commerciali trasformando

l'esposizione della merce in uno strumento attivo di comunicazione e di vendita attraverso l'utilizzo delle tecniche di comunicazione e percezione visiva. Accanto alla parte teorica sugli obiettivi del visual merchandising e sulle attese del consumatore, è prevista una parte pratica sulla corretta esposizione dei prodotti, i criteri espositivi e i cinque elementi della vetrina.

COMUNICAZIONE & TECNICHE DI VENDITA

Il corso si rivolge ai piccoli imprenditori e agli addetti alle vendite che desiderano migliorare le proprie relazioni con gli altri e conoscere le tecniche e le principali strategie di comunicazione e di vendita. Il corso, della durata di 24 ore, oltre a una parte teorica sulle principali tecniche di comunicazione da applicare alle vendite e sulle strategie da utilizzare nelle negoziazioni, prevede una parte pratica, ricca di esercizi e simulazioni personalizzate utili per acquisire abilità e competenze da utilizzare nella vita lavorativa e nei rapporti con gli altri. Al termine di tutti i corsi verrà dato ai partecipanti un attestato di frequenza ■

Informazioni
Confesercenti Roma,
Tel. 0644250267,
info@confesercentiroma.it,
www.confesercentiroma.it

Dal barman all'organizzatore di matrimoni: i nuovi mestieri

Corsi della Confcommercio per apprendere i segreti e le tecniche di alcune professioni emergenti. Spazio anche ai cuochi del domani

AMERICAN BAR

La Confcommercio Roma organizza, tramite il suo ente di formazione Promo.ter Roma, il primo corso di "American Bar" destinato a tutti coloro che amano lavorare come barman.

Il corso, della durata complessiva di 42 ore, approfondirà tutte le tecniche relative all'arte del bartending, consentendo a tutti i corsisti di apprendere l'uso dei "ferri del mestiere", ovvero di tutti gli strumenti utili a svolgere al meglio il proprio lavoro. Non mancheranno lezioni sul versaggio e sul dosaggio che oggi si basano su tecniche di altissima precisione, superando il limite dell'approssimazione e della scarsa informazione che li hanno caratterizzati fino ad ora. Infine, si vedrà come rendere accattivante un drink dal lato estetico, tagliando frutta per ottenere tutti i tipi di guarnizioni, dalle classiche a quelle più elaborate e spettacolari.

PROFESSIONE DI CUOCO

Ad aprire la Confcommercio Roma organizza un corso rivolto a tutti coloro che vogliono apprendere le basi dei migliori piatti della cucina nostrana, sotto la direzione di chef professionisti. Il corso, di 100 ore, sarà articolato prevalentemente su lezioni pratiche che si svolgeranno presso aziende associate che metteranno

a disposizione attrezzature e chef qualificati. Verranno svelati a tutti i partecipanti i segreti e le curiosità per preparare menù completi, dall'antipasto al dolce, con l'elaborazione di piatti esclusivi che rivisitano in modo creativo e raffinato le ricette tipiche della tradizione italiana, per un successo garantito. Non mancherà, inoltre, un breve ma completo approfondimento teorico per fornire ai corsisti le nozioni base sulla dietologia, l'igiene e la sicurezza degli alimenti, e sulla gestione dello staff di lavoro.

ORGANIZZAZIONE EVENTI

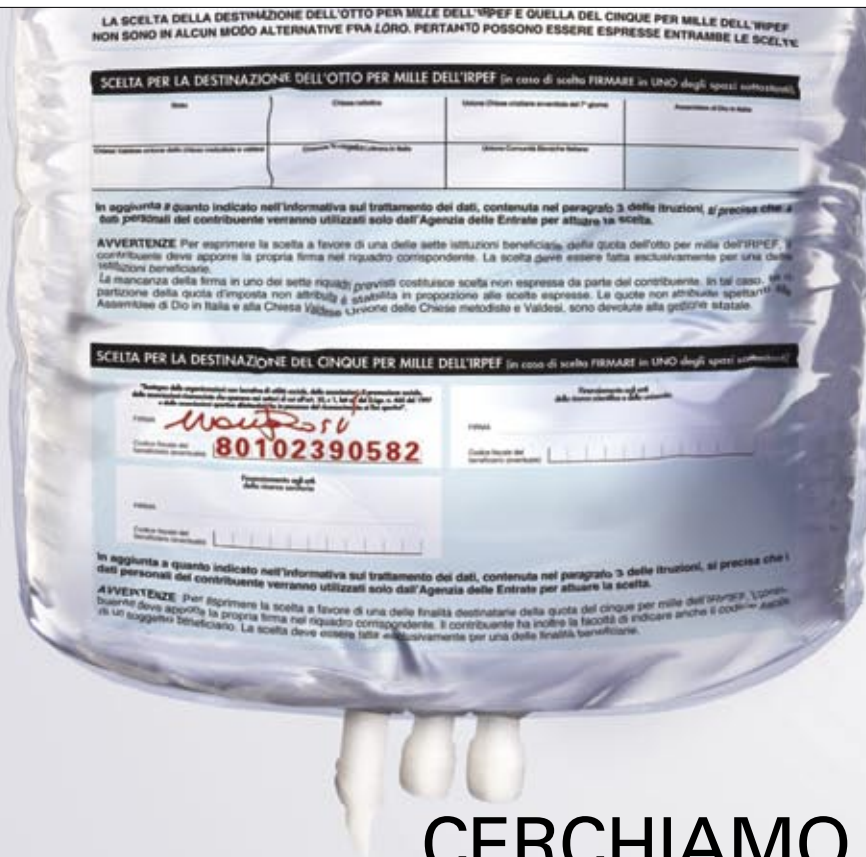
Congressi, fiere, convegni, meeting, eventi ludici e non, sono una realtà sempre più presente e consolidata nel panorama aziendale moderno. La Confcommercio Roma, sempre attenta alle tendenze e alla crescita formativa, organizza un corso per la "Formazione di addetti all'organizzazione di eventi aggregativi", indirizzato a tutti coloro, diplomati o laureati, che intendano inserirsi con competenza in un settore dinamico e affascinante. Il corso di formazione, articolato in 80 ore teorico-pratiche, basandosi sul metodo del *learning by doing*, si propone di trasferire nozioni di marketing, progettazione, organizzazione e gestione di eventi, tecniche di vendita e comunicazione, arricchite inoltre da sessioni di inglese e informatica, attraverso lezioni interattive condotte da docenti esperti.

WEDDING PLANNER

Il Wedding Planner, una figura professionale che in altri Paesi, come gli Stati Uniti, trova da sempre ampi spazi di lavoro, finalmente sta diventando una realtà anche in Italia. Ma come si diventa wedding planner? La Confcommercio Roma apre un nuovo percorso formativo per tutti coloro che vogliono approfondire questa professione emergente. La specializzazione ha l'obiettivo di formare un esperto in grado di organizzare un ricevimento nei minimi dettagli, con conoscenze di enogastronomia, buone maniere e allestimenti. Un consulente in grado di affrontare senza problemi le pratiche burocratiche di un matrimonio religioso o civile; un libero professionista in grado di consigliare la migliore location, il giusto invito e la perfetta accoglienza per un'ottimale riuscita dell'evento.

Il percorso formativo, guidato da docenti qualificati, prevede nozioni di marketing, amministrazione e diritto per potersi facilmente avviare a questa professione ■

Informazioni
Segreteria Corsi PROMO.TER ROMA
Ente di formazione della Confcommercio Roma
Via Silvio D'Amico 40,
Lu-ve, 9.30-12.30, 14.30-17,
Tel. 0659440305/306, Fax 06 5944333,
promoter.gestione@confcommercioroma.it,
http://promoter.confcommerciroma.it



www.aill.it

CERCHIAMO DONATORI DI REDDITO.

DEVOLVI IL 5 PER MILLE ALL'AIL PER AIUTARE CHI NE HA BISOGNO. Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla e che puoi fare con la tua dichiarazione dei redditi. Perché il tuo contributo sia efficace non devi dimenticare di apporre la tua firma nell'apposito spazio sul tuo modulo della denuncia dei redditi. E, soprattutto, devi trascrivere sullo stesso modulo anche il **codice fiscale** della nostra associazione. Il numero è **80102390582**. Devolvere il 5 per mille è una scelta in più che non esclude quella dell'8 per mille.

Puoi effettuare la donazione con il CUD, il 730 e il Modello Unico Persone Fisiche.

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
O N L U S

Sede Nazionale
Via Casilina, 5 - 00182 Roma